

REGOLAMENTO PER INSEGNANTI 2025/2026
Uso dell'Intelligenza Artificiale nella Scuola dell'Infanzia 3-5 anni
Istituto Europa - Milano

1. Introduzione

La presenza dell'Intelligenza Artificiale (IA) nelle nostre vite è in costante crescita. Nel mondo degli adulti viene utilizzata per organizzare, creare, progettare e semplificare processi.

Nella scuola dell'infanzia, tuttavia, la priorità assoluta resta la centralità del bambino, il suo benessere psicofisico, la relazione educativa con gli adulti, il gioco libero e guidato, l'esplorazione corporea e sensoriale.

L'IA non è un sostituto dell'insegnante, né un interlocutore educativo. Non può e non deve entrare in relazione diretta con bambini di 3, 4 e 5 anni.

Il suo ruolo è esclusivamente quello di strumento per l'adulto, per supportare la progettazione, la documentazione e la preparazione di materiali.

Questo manuale nasce per garantire un utilizzo consapevole, prudente, conforme alla normativa e alla visione pedagogica dell'Istituto Europa, e per proteggere i minori da rischi digitali, privacy, esposizioni inappropriate e forme di violenza online. Come tale è un documento vincolante, approvato dal Collegio Docenti 2025/2026 e affisso nell'albo dell'Istituto.

2. Finalità del manuale

Il manuale definisce:

- come e quando l'IA può essere utilizzata dalle insegnanti della scuola dell'infanzia;
- quali limiti e rischi devono essere considerati;
- quali ambiti sono vietati;
- quali tutele devono essere adottate per i bambini;
- come gestire i dati, le immagini, le informazioni sensibili;
- come prevenire rischi di pornografia, pedopornografia, violenza digitale o esposizione accidentale;
- come garantire inclusione e non discriminazione;
- quali procedure attivare in caso di incidente.

3. Riferimenti normativi

L'uso dell'IA è regolato dalle sotto indicate disposizioni normative:

- DM 166/2025 – Linee guida IA nelle scuole italiane
- Nota MIM 57696/2025 – Integrazione PTOF
- AI Act Europeo 2025

o vietato il riconoscimento emozioni sui minori
o vietata la profilazione dei bambini

- GDPR UE 2016/679
 - o dati minori = dati altamente sensibili
 - o minimizzazione, anonimizzazione, consenso

- Indicazioni Nazionali 2025
- Raccomandazione UNESCO – Etica dell'IA (2021)
- Codice penale artt. 600-ter e 600-quater

o divieto assoluto di qualsiasi materiale anche potenzialmente pedopornografico
o obbligo di denuncia anche in caso di esposizione accidentale

4. Visione pedagogica per la fascia 3–5 anni

La scuola dell'infanzia è il luogo della relazione, del gioco, del corpo, della fantasia, della voce dell'adulto.

È il tempo dei gesti concreti, dell'esplorazione sensoriale, del contatto affettivo, della qualità della presenza.

Per questo l'Istituto Europa stabilisce che:

- l'IA non entra nella relazione educativa con i bambini;
- i bambini non devono interagire con IA;
- la tecnologia resta sullo sfondo, come risorsa per gli adulti;
- l'insegnante filtra, valuta e traduce ogni contenuto per renderlo adeguato all'età.

5. Principi fondamentali

I principi fondamentali regolativi rispondono a:

1. Sicurezza dei minori: Ogni decisione deve partire dalla tutela del bambino.
2. Sorveglianza umana costante: L'IA non opera mai senza controllo dell'adulto.
3. Uso indiretto: I bambini non utilizzano IA.
4. Trasparenza: Ogni utilizzo da parte del docente deve essere dichiarato, documentato e verificato.
5. Nessun dato personale: Impossibilità assoluta di inserire dati sensibili in sistemi IA esterni.
6. Inclusione: Nessuna discriminazione o bias su genere, cultura, disabilità.
7. Etica e responsabilità: L'IA è uno strumento a supporto dell'intelligenza umana, non il contrario.

6. Ambiti di utilizzo consentiti per le insegnanti

Progettazione educativa

L'IA può essere usata per:

- generare idee per attività didattiche;
- bozzare UDA, schede, percorsi tematici;
- creare varianti in base all'età;
- adattare testi o semplificare consegne;
- trovare spunti per circle time e riflessioni emotive;
- proporre materiali per bambini con bisogni diversi.

Preparazione materiali

E' consentito l'uso dell'IA per generare:

- immagini illustrate, solo dopo controllo qualità;
- filastrocche, storie, canzoni;
- tabelle e schemi di lavoro;
- scenari narrativi, contesti fantastici;
- materiali visivi per laboratori.

Documentazione educativa

Quale:

- riorganizzare testi;
- sintetizzare osservazioni;
- migliorare la leggibilità di comunicazioni interne;
- scrivere bozze di relazioni (senza dati sensibili).

7. Ambiti di utilizzo vietati

I divieti sono certamente da rispettare per la serena crescita infantile e rispondono a:

Direct-to-child: interazione diretta bambino-IA

E' assolutamente vietato:

- far parlare un bambino con un chatbot;
- far ascoltare storie generate in tempo reale;
- usare avatar parlanti;
- usare assistenti vocali o robot conversazionali;
- mostrare risposte IA non visionate in anticipo.

Inserimento di dati personali o sensibili

È vietato inserire nell'IA:

- nomi, cognomi;
- foto riconoscibili dei bambini;
- informazioni su salute, diagnosi, certificazioni 104, PEI, PDP;
- dettagli su situazioni familiari (separazioni, affidi, criticità);
- comportamenti problematici o osservazioni cliniche.

Profilazione o valutazione

È vietato chiedere all'IA:

- interpretazioni sullo sviluppo del bambino;
- diagnosi (autismo, ADHD, difficoltà linguistiche, ecc.);
- suggerimenti terapeutici;

- giudizi sul comportamento o sulla relazione
Contenuti non filtrati o potenzialmente pericolosi

E' vietato:

- generare immagini senza prima verificarle;
- utilizzare piattaforme IA senza filtri anti-pornografia;
- mostrare in classe contenuti che non siano stati interamente controllati dall'adulto.

8) Rischi specifici nell'uso dell'IA

Rischio di allucinazioni

- L'IA può produrre informazioni false ma credibili.
- L'insegnante deve verificare tutto prima di utilizzare.

Bias – stereotipi culturali e discriminazioni

Se non regolati con correttezza l'Ai possono produrre:

- rappresentazioni sessiste;
- stereotipi etnici;
- raffigurazioni fuorvianti di disabilità;
- sessualizzazione involontaria dei corpi.

Rischio di dipendenza digitale

- Un uso eccessivo può ridurre la creatività della docente.
- Esposizione a contenuti pornografici o pedopornografici
- Il rischio è reale e richiede controlli severi.

9. Tutela verso pornografia e contenuti dannosi

La scuola deve implementare:

Filtri e blocchi

- attivazione sistemi "SafeSearch" su tutti i dispositivi;
- blacklist per parole e immagini inappropriate;
- controllo tecnico ad opera del referente digitale.

Supervisione costante

- mai lasciare dispositivi incustoditi;
- mai lasciare bambini davanti allo schermo senza adulto.

Verifica preventiva dei contenuti

Ogni immagine, storia o contenuto generato dall'IA, per essere utilizzato, deve essere:

- aperto,

- controllato,
- valutato,
- approvato

Gestione incidenti

Se l'IA genera contenuti violenti, sessualizzati, con nudità, pedopornografici o disturbanti, l'insegnante deve:

- interrompere immediatamente l'attività
- allontanare la classe dal dispositivo
- avvisare la dirigenza
- informare il DPO
- compilare un rapporto interno
- valutare la comunicazione alle famiglie
- aggiornare i filtri

10. Inclusione: BES e disabilità

L'IA è consentita e può aiutare l'insegnante per:

- creare materiali facilitati;
- generare immagini più chiare;
- adattare testi e consegne;
- proporre giochi adatti a difficoltà motorie o linguistiche;
- suggerire modalità inclusive (non cliniche).

L'IA è vietata per:

- analizzare diagnosi;
- leggere PEI o PDP;
- formulare ipotesi cliniche;
- classificare bambini come "a rischio".

11. Uso di Canva for Education e gestione delle fotografie dei bambini

Scuola Europa - sezione Infanzia - utilizza Canva for Education per la realizzazione di materiali grafici, documentazione didattica, planning e comunicazioni interne.
La piattaforma è considerata strumento autorizzato dall'Istituto.

È consentito caricare fotografie dei bambini su Canva solo alle seguenti condizioni:

- presenza del consenso scritto e informato delle famiglie per l'uso delle immagini su piattaforme digitali protette;
- caricamento effettuato esclusivamente da personale autorizzato, tramite account istituzionali;
- utilizzo delle immagini unicamente per finalità educative, documentative e comunicative interne, coerenti con PTOF e Patto educativo;
- accesso ai progetti limitato ai soli docenti coinvolti.

È vietato:

- utilizzare funzioni di IA di Canva (es. "Magic Design", "Face Enhance", "modifica automatica del volto/corpo") sulle fotografie dei bambini;
- inserire foto dei minori all'interno di prompt o richieste testuali della IA;
- usare immagini dei bambini per generare contenuti AI o per addestrare modelli;
- esportare progetti contenenti foto dei bambini verso piattaforme esterne o non autorizzate.

Le fotografie caricate su Canva:

- non devono essere pubblicate su gallerie pubbliche, link aperti, social o ambienti non protetti;
- devono rispettare i principi di minimizzazione, sicurezza, archiviazione limitata;
- devono essere rimosse dalla piattaforma quando non più necessarie.

I bambini non utilizzano direttamente Canva, né osservano in tempo reale l'eventuale lavoro svolto tramite funzioni di IA.

12. Privacy e protezione dati

Minori e GDPR

I dati dei bambini sono ultrasensibili.

È vietato quindi:

- caricare foto
- citare nomi
- descrivere situazioni familiari
- inserire informazioni sulla salute
- parlare di comportamenti problematici

Strumenti autorizzati

L'IA può essere usata solo se autorizzata dalla scuola.

Dispositivi diversi

È vietato usare:

- cellulari personali;
- account non istituzionali;
- piattaforme IA non approvate.

La Governance interna:

- La Dirigente: approva strumenti e vigila.
- Il DPO: tutela dati, verifica rischi.
- Il/la Referente digitale: cura filtri e sicurezza.
- I Docenti: applicano il manuale.

Procedura operativa per i/le docenti

Prima di usare l'IA, ogni insegnante si deve porre queste domande:

- ✓ È uno strumento autorizzato?
- ✓ Sto utilizzando dati anonimi?
- ✓ Ho visionato tutto il contenuto?
- ✓ È pedagogicamente utile?
- ✓ È adatto a bambini di 3-5 anni?
- ✓ Rispetta privacy, etica e sicurezza?

Se una sola risposta attiva un "no", l'uso dell'IA non è consentito.

12. Conclusioni

L'Intelligenza Artificiale può diventare un valido supporto per gli/le insegnanti, se usata con prudenza, consapevolezza e responsabilità.

Nella fascia 3-5 anni la priorità assoluta resta la relazione affettiva, l'esperienza diretta, il gioco, la corporeità, l'immaginazione e la presenza dell'adulto.

L'IA non entra nella vita dei bambini: entra nella vita degli adulti per migliorare il loro lavoro al servizio della crescita dei più piccoli.